



*Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

Anno 10 N 37 dal 13 settembre al 20 settembre 2020

In cammino insieme

COMUNITA' SANTI APOSTOLI

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all' Olmo di Cornaredo

Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

GIUBILEO DELLA TERRA 1 settembre – 4 ottobre 2020

«Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo» (Lv 25,10)

Ogni anno, particolarmente dalla pubblicazione della Lettera enciclica Laudato si' (LS, 24 maggio 2015), il primo giorno di settembre segna per la famiglia cristiana la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, con la quale inizia il Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, nel ricordo di san Francesco di Assisi. In questo periodo, i cristiani rinnovano in tutto il mondo la fede nel Dio creatore e si uniscono in modo speciale nella preghiera e nell'azione per la salvaguardia della casa comune.

Sono lieto che il tema scelto dalla famiglia ecumenica per la celebrazione del Tempo del Creato 2020 sia "Giubileo per la Terra", proprio nell'anno in cui ricorre il cinquantesimo anniversario del Giorno della Terra.

Nella Sacra Scrittura, il Giubileo è un tempo sacro per ricordare, ritornare, riposare, riparare e rallegrarsi.

1. Un tempo per ricordare Siamo invitati a ricordare soprattutto che il destino ultimo del creato è entrare nel "sabato eterno" di Dio. È un viaggio che ha luogo nel tempo, abbracciando il ritmo dei sette giorni della settimana, il ciclo dei sette anni e il grande Anno giubilare che giunge alla conclusione di sette anni sabbatici.

Il Giubileo è anche un tempo di grazia per fare memoria della vocazione originaria del creato ad essere e prosperare come comunità d'amore. Esistiamo solo attraverso le relazioni: con Dio creatore, con i fratelli e le sorelle in quanto membri di una famiglia comune, e con tutte le creature che abitano la nostra stessa casa. «Tutto è in relazione, e tutti noi esseri umani siamo uniti come fratelli e sorelle in un meraviglioso pellegrinaggio, legati dall'amore che Dio ha per ciascuna delle sue creature e che ci unisce anche tra noi, con tenero affetto, al fratello sole, alla sorella luna, al fratello fiume e alla madre terra» (LS, 92).

Il Giubileo, pertanto, è un tempo per il ricordo, dove custodire la memoria del nostro esistere inter-relazionale. Abbiamo costantemente bisogno di ricordare che «tutto è in relazione, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri» (LS, 70)...

Papa Francesco

Lettera della Congregazione per l'educazione cattolica: al centro la relazione

A pochi giorni dalla riapertura delle scuole in Italia, e a scuole in attività da poco in altri Paesi europei, una Lettera circolare della Congregazione per l'educazione cattolica rivolta alle scuole, alle università e alle istituzioni educative esorta a “rimettere al centro la relazione con la persona concreta e reale”. Nei mesi di lockdown i sistemi scolastici e universitari di tutto il mondo, ricorda, si sono impegnati per assicurare la continuità dell'insegnamento attraverso le piattaforme digitali però, si osserva nella Lettera, l'efficacia della didattica a distanza “è stata condizionata da una marcata disparità delle opportunità educative e tecnologiche”, aumentando il divario educativo già esistente nel mondo.

“Secondo alcuni recenti dati forniti delle agenzie internazionali, circa dieci milioni di bambini non potranno avere accesso all'istruzione nei prossimi anni”

La Congregazione sottolinea poi “la drammatica situazione di scuole e università cattoliche che, senza sostegno economico dello Stato, rischiano la chiusura o un radicale ridimensionamento”. Nondimeno, queste istituzioni continuano a porsi “a servizio della comunità ecclesiale e civile, assicurando un servizio formativo e culturale di carattere pubblico, a beneficio dell'intera comunità”.

Educazione e relazione In merito alla didattica a distanza, nella Lettera si evidenzia che essa “sebbene necessaria in questo momento di estrema criticità, ha mostrato come l'ambiente educativo fatto di persone che si incontrano, interagendo direttamente e “in presenza”, non costituisca semplicemente un contesto accessorio all'attività educativa, ma la sostanza stessa di quel rapporto di scambio e di dialogo tra docenti e discenti, indispensabile per la formazione della persona e per la comprensione critica della realtà”. I ragazzi, le persone, infatti, crescono insieme nell'incontro con gli altri. Le relazioni interpersonali sono anche “il luogo “in cui la ricerca scientifica e l'investigazione accademica supera la frammentazione dei saperi.

La formazione degli educatori Negli anni, e per ultimo a causa del Covid-19, si legge ancora nel testo, sono cambiate profondamente le modalità di lavoro e il ruolo di docenti e educatori. “Il loro preziosissimo apporto (...) ha bisogno di essere sostenuto attraverso una solida formazione continua che sappia andare incontro alle esigenze dei tempi, senza perdere quella sintesi tra fede, cultura e vita, che costituisce la peculiare chiave di volta della missione educativa attuata nella scuola e nell'università cattolica”.

La relazione è l'anima del processo educativo La Congregazione avverte quindi che è necessario “rimettere al centro dell'azione educativa la relazione con la persona concreta e tra le persone reali che costituiscono la comunità educativa” e che essa non può essere sostituita dall'interazione mediata da uno schermo o dalle connessioni digitali. “La persona concreta e reale è l'anima stessa dei processi educativi formali e informali, nonché fonte inesauribile di vita per la sua natura essenzialmente relazionale e comunitaria” La Lettera sottolinea ancora, per la crescita individuale e collettiva, “l'insostituibile ascolto sincero della voce dell'altro” è “una comune riflessione e progettualità”. Alla base del processo di formazione pone, dunque, la “cultura dell'incontro” che include anche l'attenzione alla “casa comune”, “poiché le persone,

proprio mentre si formano alla logica della comunione e della solidarietà, già lavorano per recuperare la serena armonia con il creato”.

Ravvivare l’impegno per le nuove generazioni La pandemia che ha investito tutto il pianeta “ha fatto emergere con forza l’esigenza di un patto educativo sempre più comunitario e condiviso”, si legge nella Lettera, perciò gli istituti educativi cattolici sono chiamati “a formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità”, persone “capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un’umanità più fraterna”. Per fare questo si rende necessario costruire “una rete più integrata di cooperazione”, punto di partenza per fissare alcuni obiettivi irrinunciabili verso cui far convergere “modelli di convivenza alternativi rispetto a quelli di una società massificata e individualista”.

“Occorre un rinnovato progetto educativo di lungo periodo, sulla base di istanze etiche e normative condivise”

La solidarietà della Congregazione con le comunità educative Il testo diffuso dalla Congregazione per l’educazione cattolica si conclude esprimendo vicinanza e apprezzamento a tutte le istituzioni scolastiche e universitarie cattoliche che hanno garantito lo svolgimento delle proprie attività, nonostante l’emergenza in corso. E con l’invito ai responsabili della società “a dare maggiore rilevanza all’educazione in tutte le sue dimensioni”. In questo momento, rileva la Lettera, ci vogliono coraggio e speranza. E conclude: “ci sostenga la convinzione che nell’educazione abita il seme della speranza: una speranza di pace e di giustizia”.

La preghiera dell’arcivescovo di Milano, Delpini Nel videomessaggio dell’arcivescovo di Milano, diffuso attraverso il canale YouTube della diocesi, monsignor Mario Delpini augura a tutto il personale scolastico "di vincere l'ossessione dei protocolli, l'angoscia dell'imprevedibile, la tentazione di scansare le responsabilità", perchè "quello che importa sono i contenuti dell'insegnamento, la qualità dello stare insieme, l'attenzione ai percorsi degli studenti". Quindi invita tutti a recitare nelle messe di domenica 13 settembre, la "Preghiera per la scuola" composta dal lui stesso.

Offerte per l’emergenza Coronavirus: € 8 905,00

€ 200,00. È possibile versare sul conto corrente della parrocchia di Cornaredo, che provvederà a girare le offerte alla Caritas cittadina dei Santi Apostoli, **con causale “Emergenza Coronavirus”** l’offerta sarà deducibile fiscalmente nella misura del **30%: IBAN IT 82J0306909606100000011832 di BANCA INTESA SANPAOLO intestato a PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO – CORNAREDO.**

sabato 19 settembre

Celebrazione diocesana del mandato per le catechiste e i catechisti

È l’occasione per ringraziare e anche per raccomandare percorsi di formazione». In questo caso, l’Arcivescovo ha scritto una lettera dal titolo “Il miracolo delle catechiste” che desidera sia proposta, letta, e di aiuto per tutti. È necessaria l’iscrizione on line sul sito della diocesi.

Domenica 20 settembre

Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: "Alleati per il futuro"
Giornata per il Seminario

Santa Messa per tutti gli ammalati, presso il Santuario di Rho

presieduta dall' mons. Giuseppe Vegezzi
vescovo ausiliare di Milano e Vicario Episcopale della zona II di Varese
(non ci sarà trasporto per gli ammalati da Cornaredo a cura dell'UNITALSI)
domenica 20 settembre ore 16.00

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all' Olmo

***Domenica 13 settembre** ore 11,00: S. Messa e rito di benedizione degli abiti clericali. In chiesa parrocchiale di san Pietro all' Olmo.

***Domenica 20 settembre** ore 11,00: Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

*Nella cesta della solidarietà di questa settimana, la Caritas raccoglie:
olio, zucchero, pelati, carne in scatola, caffè, latte, biscotti*

***Domenica 13 settembre: III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
Giornata per le Opere della Terra Santa

* Ore 18,00: S. Messa in suffragio dei defunti di settembre.

***Lunedì 14 settembre: Esaltazione della Santa Croce**

Ore 20,30: S. Messa a Cascina Croce, nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

***Domenica 20 settembre: IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
+Festa dell'Oratorio

Ore 10,00: S. Messa di inizio anno oratoriano. In oratorio.

Domenica 11 ottobre ore 11,30:

Anniversario di Nozze, 30° - 35- 40° - 45° - 50° - 55° e 60°...

Gli interessati possono ritirare il foglio di adesione alle uscite della Chiesa e riconsegnarlo in segreteria parrocchiale.

La segreteria parrocchiale rimane chiusa

Per necessità telefonare al numero 02 93 62025.

**Per celebrare Ss. Messe chiedere in sacrestia
dopo le celebrazioni delle Ss. Messe.**